

Arcidiocesi di Lucca



Benedizione degli Animali
nella memoria
di Sant'Antonio Abate

Domenica 19 gennaio 2020
Chiesa di San Pietro Somaldi – Lucca

BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI

Premesse

Molti animali, per disposizione della stessa provvidenza del Creatore, partecipano in qualche modo alla vita degli uomini, perché prestano loro aiuto nel lavoro o somministrano il cibo o servono di sollievo. Nulla quindi impedisce che in determinate occasioni, per es. nella festa di un santo, si conservi la consuetudine di invocare su di essi la benedizione di Dio.

Rito della benedizione

INIZIO

Quando tutti sono riuniti, si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno della croce, mentre il vescovo dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

SALUTO

Il vescovo saluta i presenti con le seguenti parole o altre adatte, tratte di preferenza dalla Sacra Scrittura:

Dio, mirabile in tutte le sue opere, sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Nel disegno di Dio Creatore, anche gli animali che popolano il cielo, la terra e il mare, partecipano alla vicenda umana. La provvidenza che abbraccia tutta la scala degli esseri viventi, si avvale di questi preziosi e fedeli amici dell'uomo e della loro immagine per significare i doni della salvezza. Salvati dalle acque del diluvio per mezzo dell'arca, partecipano in qualche modo al patto di alleanza con Noè (Gn 9, 9-10); l'agnello richiama l'immolazione pasquale e la liberazione dalla schiavitù dell'Egitto (Es 12,3-14); un grande pesce salva Giona dal naufragio (Gio 9,9-10); i corvi nutrono il profeta Elia (1 Re 17,6); gli animali, con gli uomini sono coinvolti nella penitenza di Ninive (Gio 3, 7) e con tutto il creato rientrano nel piano dell'universale redenzione.

Invochiamo dunque la benedizione di Dio per intercessione di sant'Antonio Abate sopra queste creature e rendendo grazie al Creatore che le ha poste al nostro servizio, chiediamo di poter camminare sempre nella sua legge e di non venire mai meno alla nostra dignità umana e cristiana.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO Gn 1,1.20-28

Dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra.

Ascoltate la parola di Dio dal libro della Genesi

In principio Dio creò il cielo e la terra.

E Dio disse: «Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse: «Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra».

E Dio disse: «La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e bestie selvatiche secondo la loro specie». E così avvenne: Dio fece le bestie selvatiche secondo la loro specie e il bestiame secondo la propria specie e tutti i rettili del suolo secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona. E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

BREVE ESORTAZIONE

Breve silenzio.

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio ha creato l'uomo e lo ha posto sulla terra, perché esercitando il suo dominio su tutti gli animali celebri la gloria del suo Creatore.

Uniamoci al cantico delle creature e diciamo insieme:

R. Quanto sono grandi le tue opere, Signore!

Sii benedetto, Signore, che provvedi il cibo a ogni essere vivente. R.

Sii benedetto, Signore, che hai messo gli animali a servizio dell'uomo

come aiuto nella fatica quotidiana. R.

Sii benedetto, Signore, che nei gigli dei campi e negli uccelli dell'aria ci hai dato un segno della tua bellezza e della tua provvidenza. R.

Sii benedetto, Signore, che nell'Agnello pasquale, ci hai dato l'immagine del tuo Figlio nel quale possiamo chiamarci ed essere tuoi figli. R.

Sii benedetto, Signore, che per mezzo degli animali domestici ci doni sollievo e compagnia. R.

Sii benedetto, Signore, per tutte le tue creature che ci invitano a cantare la tua lode. R.

Padre nostro...

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

O Dio, fonte di ogni bene,
che negli animali ci hai dato un segno della tua provvidenza
e un aiuto nella fatica quotidiana,
per intercessione di sant'Antonio Abate
fa' che sappiamo servirci saggiamente di essi,
riconoscendo la dignità e il limite della nostra condizione umana.

Stendi la tua mano perché questi animali ci siano di aiuto
e sollievo nelle nostre necessità,
e fa' che in un armonioso rapporto con la creazione,
impariamo a servire e amare te sopra ogni cosa.

Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

Ravviva in noi, o Padre,
nel segno di quest'acqua benedetta
l'adesione a Cristo,
primizia della creazione nuova
e fonte di ogni benedizione.

CONCLUSIONE

Dio, che ha creato gli animali della terra
come aiuto e sostegno nella nostra vita terrena,
ci protegga e ci custodisca sempre. **R. Amen.**